



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla Soc. F.Ili Filia S.S. c/o dott. Biol. Damiano Muru
damiano.muru@biologo.onb.it
e p.c. 01-10-32 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Nuoro
e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna centrale

Oggetto: **Attività di riqualificazione agro-silvo-pastorale di aree degradate in località Oseddo. Comune: Bolotana. Proponente: Soc. F.Ili Filia S.S.. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di screening presentata dal Proponente in data 10 agosto 2023 (DGA n. 24389 dell'11.08.2023), e alle note Prot. DGA n. 24390, 24392, 24393, 24394, 24395, 24396, 24397, 24398 di pari data, relative all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'istanza in oggetto riguarda la riqualificazione agro-silvo-pastorale di un fondo rustico sito in località Oseddo, nell'agro del comune di Bolotana, distinto al catasto terreni al foglio 9, mappali 16, 22, 23, 24, 50, 74, 75. L'area di intervento, sede di attività di allevamento di animali in produzione zootecnica, ha un'estensione totale pari a circa 70 ha, suddivisa nei seguenti tre sub-corpi (separati dalla viabilità provinciale e vicinale):

- Corpo fondiario 1 (AreaN-O), superficie pari a 28,1 ha; macro classificazione uso del suolo prevalente bosco (superficie forestale pari a circa l'80% di quella del corpo fondiario 1);
- Corpo fondiario 2 (AreaN-E), superficie pari a 25,3 ha; macro classificazione uso del suolo prevalente pascolo arborato (superficie pascolo arborato e seminativo arborato pari a circa l'80% di quella del corpo fondiario 2);
- Corpo fondiario 3 (AreaS), superficie pari a 15,8 ha; macro classificazione uso del suolo prevalente pascolo arborato (superficie pascolo arborato e seminativo arborato pari a circa il 90% di quella del corpo fondiario 3).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Gli interventi in progetto interessano una superficie pari a circa l'80% della superficie fondiaria totale e prevedono tre linee di intervento.

Linea di intervento 1 (Ldl1, Silvana - Corpo fondiario 1, 2, 3)

- Selvicoltura naturalistica diradamenti selettivi: utilizzazione forestale su soprassuolo quercino (solo nei riguardi di *Q. pubescens* e rigorosa tutela delle altre specie arboree) mediante diradamenti selettivi, secondo i dettami della selvicoltura naturalistica, con prelievo del 30% della provvigione totale, per un'area di taglio complessiva pari a circa 23 ha;
- Sistemazione viabilità esistente: riqualificazione della viabilità forestale esistente ostruita dalla vegetazione (decespugliamenti) e ricostituzione dei sentieri pedonali (larghezza massima di 1,5 m). L'attività interessa un totale di n.10 tratti con una larghezza media pari a 3 m, e una lunghezza totale pari a 4.800 m;
- Ripulitura vegetazione arbustiva: controllo del sottobosco a mezzo di decespugliamento meccanico su fasce laterali parallele alla viabilità forestale esistente (solo nei riguardi di *Rubus ulmifolius*) con rigorosa tutela della rinnovazione arborea-arbustiva entro fascia. L'attività interessa un totale di n.10 tratti per una superficie totale lorda, compresa l'area occupata dalla viabilità stessa, pari a 4,90 ha circa e sezione 10 m.
- Fascia perimetrale di controllo e servizio: riduzione della copertura boschiva del 40% mediante diradamenti selettivi e decespugliamenti sottobosco, al fine di permettere la messa in sicurezza del perimetro fondiario ristrutturando la recinzione e consentendo il controllo degli animali.

Linea di intervento 2 (Ldl2, Agronomica di miglioramento del pascolo - Corpo fondiario 1, 2, 3)

- Decespugliamenti meccanici localizzati: decespugliamenti meccanici di riduzione della componente arbustiva (cisto-rovi) o comunque non di specie di importanza comunitaria esclusivamente per le aree a pascolo o presso i seminativi avvicendati infestati (n. 9 aree puntiformi);
- Riduzione pietrosità: riduzione della pietrosità superficiale su aree di forte accumulo al fine di realizzare i muretti a secco con pietra reperita intrafondo (muretti settoriali interni e di perimetro), di cui alla Ldl 3 successiva (n. 15 aree puntiformi);
- Infittimento cotico trasemine minima lavorazione: al fine di accrescere il valore pabulare dei cotici presenti sia su base pascoliva che su base seminativa, una volta ristrutturato il sistema agronomico-



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

pastorale complessivo, si realizzeranno infittimenti tecnici con miscugli foraggeri di pregio tendenti alla naturalità delle essenze presenti in loco di alto valore foraggero. Le attività interessano una superficie totale pari a circa 12 ha.

- Fascia perimetrale di controllo e servizio (specifiche per la componente agronomica): entro le aree non coperte da vegetazione arboreo-arbustiva e occupate da aree a seminativo o a pascolo, la fascia dovrà essere sottoposta a lavorazioni superficiali/trinciature continue di modo da restituire un'area buffer volta a ridurre l'innescò associato al verificarsi di eventuali incendi. La gestione della fascia prevede le lavorazioni superficiali entro una profondità di 5 cm massimo, senza rivoltature, bensì intervenendo con organi lavoranti a erpici dentati con elementi dinamici su telaio accoppiati alla trattrice.

Linea di intervento 3 (Ldl3, Perimetrazione/settorializzazione, recinzione metallica muretto a secco)

- Perimetrazione muretto a secco: realizzazione di muretti a secco, in sostituzione della recinzione metallica preesistente attualmente fatiscente, con pietrame rinvenuto intrafondo, quale elemento caratteristico del paesaggio di quelle aree. L'intervento prevede n.3 tratti per complessivi 2300 m (Corpi fondiari 1, 2, 3);
- Settorializzazione muretto a secco: realizzazione di muretti a secco con pietrame rinvenuto intrafondo. L'intervento prevede n.3 tratti per complessivi 330 m, entro il Corpo Fondiario 2 con numero 4 accessi;
- Sostituzione recinzione metallica preesistente: l'intervento non prevede l'utilizzo del filo spinato e il taglio degli alberi presenti entro la proiezione del confine entro cui la rete dovrà essere posta in opera. Verranno preservate le radici di eventuali alberi presenti entro la proiezione della recinzione. È previsto un unico tratto lungo/fronте strada vicinale comunale sterrata per Badde Salighes, lunghezza complessiva tratto 500 m (Corpo Fondiario 1).

Le attività previste, suddivise per le suddette n. 3 linee di intervento, si ripeteranno per cinque annualità su differenti aree afferenti al fondo rustico in oggetto, secondo il seguente calendario:

- anno 2023: svolgimento delle attività nel periodo novembre ÷ dicembre;
- anni 2024÷2027: svolgimento delle attività nel periodo gennaio ÷ marzo e ottobre ÷ dicembre.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Le opere previste ricadono all'interno della ZSC "Catena del Marghine e del Goceano" (ITB011102) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le stesse si collocano in un'area in cui risulta la presenza dell'habitat 9340 (Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia), dell'habitat prioritario 91AA* (Boschi orientali di quercia bianca) e dell'habitat 4090 (Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose).

Tutto ciò premesso, tenuto anche conto delle caratteristiche e delle modalità di esecuzione dell'intervento, considerata la caratterizzazione ambientale di dettaglio fornita nella documentazione progettuale, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

1. CO_GEN_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
2. CO_GEN_2: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo 15 aprile – 30 settembre al fine di limitare il disturbo alle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000, nel periodo più sensibile del loro ciclo biologico;
3. CO_GEN_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
4. CO_GEN_4: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 durante il periodo riproduttivo, tutte le operazioni che prevedono l'uso di mezzi meccanici motorizzati saranno interrotte nel periodo 15 aprile – 30 settembre;
5. CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
6. CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

7. CO_GEN_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
8. CO_GEN_9: le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
9. CO_GEN_10: a ridosso delle aree umide (stagni, corsi d'acqua, laghi, etc.) saranno mantenute idonee fasce di rispetto di 150 metri per lato (indicare la larghezza della fascia di rispetto), al fine di tutelare la flora e la fauna degli ecosistemi acquatici;
10. CO_GEN_11: per la verifica della corretta esecuzione dei lavori ci si avvarrà della stretta collaborazione di un esperto Biologo Ambientale con qualificata esperienza in procedimenti VINCA, VAS, VIA in ambito agroforestale ed inoltre di un team di esperti in materia di Agroforestry con qualificata esperienza in ambiti di selvicoltura naturalistica, agronomia-foraggicoltura e di difesa del territorio–sistemazioni idraulico forestali;
11. CO_GEN_13: sarà mantenuta la continuità territoriale tramite adeguati varchi e/o corridoi ecologici;
12. CO_GEN_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio (CFVA STIR_Nuoro, SF_Bolotana);
13. CO_AMB.RUR_2: nell'impianto delle strutture di supporto della recinzione verrà fatta attenzione a non danneggiare le radici degli alberi limitrofi presenti;
14. CO_AMB.RUR_3: i tiranti della recinzione saranno inseriti negli ultimi ordini delle maglie (non lateralmente), in modo da evitare il rischio di ferimento degli animali che tentano lo scavalco;
15. CO_AMB.RUR_4: per evitare il ferimento degli animali, nella realizzazione della recinzione, non è previsto l'utilizzo di filo spinato;
16. CO_AMB.RUR_5: non verrà effettuato il taglio degli alberi presenti lungo il perimetro della recinzione;
17. CO_AMB.RUR_6: la pietra utilizzata per la realizzazione dei muretti a secco sarà reperita all'interno del fondo o nelle sue vicinanze;
18. CO_AMB.RUR_7: durante il ripristino dei muretti a secco verrà posta massima attenzione a non arrecare danno a eventuali specie faunistiche in essi rifugiate;
19. CO_AMB.RUR_8: le pietre provenienti dallo spietramento verranno utilizzate in loco per la realizzazione di muretti a secco settoriali/perimetrali e/o per la creazione di cumuli accatastati, per



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

poter fungere da sito di rifugio/riproduzione per la fauna;

20. CO_FOR 1: sarà esclusa la movimentazione a strascico di legname o di altri materiali;
21. CO_FOR 2: sarà favorito il mantenimento di alberi senescenti, fessurati, con cavità utili alla presenza faunistica;
22. CO_FOR 3: per conservare la diversità biologica del bosco si eviterà di ridurre la copertura vegetale alle sole specie arboree dominanti, conservando anche un adeguato numero di esemplari di specie arboree secondarie ed arbustive;
23. CO_FOR 4: i tagli di rinaturalizzazione saranno limitati all'eliminazione dei soggetti deperenti, malformati, instabili o morti, interessati da danni di origine biotica o abiotica (tagli fitosanitari e/o di recupero danni) nonché quelli potenzialmente pericolosi per crolli o schianti;
24. CO_FOR 5: verranno lasciati almeno 2 alberi vetusti o morti (in piedi o a terra), ad ettaro, del diametro superiore ai 15 cm, scelti tra quelli che non determinino pericolo per la fruizione e per gli aspetti fitosanitari, a tutela degli organismi decompositori;
25. CO_FOR 6: le attività di diradamento saranno supportate da concomitanti interventi di rimozione ed eradicazione delle eventuali specie alloctone su tutta l'area di intervento;
26. CO_FOR 7: per garantire una percorrenza esclusivamente pedonale, la sistemazione dei sentieri verrà effettuata per una larghezza massima di 1,5 m;
27. CO_FOR 8: l'operazione di controllo del sottobosco per la riduzione della biomassa, anche in funzione della prevenzione incendi, verrà realizzata attraverso interventi di ripulitura della vegetazione arbustiva, unicamente lungo le piste forestali, per facilitare il passaggio dei mezzi antincendio e di servizio;
28. CO_FOR 9: nel bosco le ramaglie o gli scarti di legname non utilizzabili, ottenuti dalle operazioni di taglio, saranno lasciati in loco, depezzati e messi in sicurezza con divieto assoluto di attività di abbruciamento;
29. CO_FOR 10: gli eventuali residui di lavorazione provenienti dai tagli degli alberi depositati nelle zone aperte o nelle radure saranno allontanati o cippati;
30. CO_FOR 11: le operazioni di sfoltimento della componente arbustiva e di ripulitura localizzata delle piante, si limiterà alla rimozione dei rami secchi e degli arbusti che ostacolano l'accesso e la mobilità all'interno del bosco;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

e tenuto anche conto degli obiettivi di conservazione individuati nel piano di gestione della ZSC, si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI